

Comitato di Coordinamento

AQST “Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese”

Varese 4 dicembre 2020

Presenti:

- Regione Lombardia: Assessore Ambiente e Clima Raffaele Cattaneo, Paolo Aliprandi, Caterina Cabra, Giorgio Reggiori; Consiglieri regionali Emanuele Monti, Giacomo Cosentino; D.G. Ambiente e Clima Daniele Magni; DG Territorio Roberto Cerretti, Mila Campanini; UTR Insubria: Elio Carrasi, Augusta Maria Borghi, Claudia Lippi, Lidia Montagna;
- Provincia di Varese: Marinella Colombo, Alessandro Canziani, Gabriele Olivari, Lorenza Toson, Roberta Peroni;
- Alfa: Paolo Mazzucchelli, Dario Sechi; Giovanna Ruggiero;
- Ufficio d'Ambito: Paolo Sartorio;
- Camera di Commercio Varese: Anna Deligios
- ARPA Lombardia: Stefano Cecchin, Pietro Genoni, Andrea Beghi, Adriano Cati, Elena Bravetti;
- IRSA - CNR - Sede di Verbania: Gianluca Corno, Claudia Dresti, Andrea Lami, Michela Rogora;
- Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Varese, Monate e Comabbio: Stefano Ossola;
- Università degli Studi dell'Insubria: Roberta Bettinetti;
- Tutela Archeologica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: Daniela Locatelli;
- Rappresentanti Associazioni ambientaliste: Gabriele Coeli; Franco Ponzellini;
- Sindaci/rappresentanti dei Comuni di:
 - Azzate: Gianmario Bernasconi;
 - Biandronno: Giuseppe Giorgetti;
 - Buguggiate: Beppe Colombo;
 - Casale Litta: Graziano Maffioli;
 - Cazzago Brabbia: Emilio Magni;
 - Comabbio (delegato da Vergiate): Rovelli Marina Paola
 - Gavirate: Giovanni Bregonzio
 - Varese: Dino de Simone
- Giacomo Mariani, Paolo Babandi

Raffaele Cattaneo, Assessore Ambiente e Clima Regione Lombardia.

Introduce la riunione che ha lo scopo di fare il punto sullo stato di avanzamento dell'AQST e di approvare il III Rapporto di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività dell'AQST. Porta all'attenzione del Comitato di Coordinamento due comunicazioni/richieste:

- Valutazioni in merito alle richieste di adesione all'AQST da parte di AIME (Associazione Imprenditori Europei)
- Spostamento del periodo temporale di riferimento per la relazione semestrale di monitoraggio delle attività dell'AQST

In merito alla richiesta di sottoscrizione all'AQST pervenuta per iscritto da parte di AIME il 15 giugno scorso, si richiama l'articolo 15 che regola l'adesione e la sottoscrizione. In caso di sottoscrizione è

previsto che “possono sottoscrivere l'accordo altri soggetti pubblici e privati che, con la loro azione, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'accordo nei diversi settori tematici, mettendo a disposizione risorse umane, tecniche e finanziarie... Il Comitato di Coordinamento valuta e approva le proposte di adesione di soggetti privati, sulla base della qualificazione dell'interesse di questi ultimi, dell'apporto all'attuazione degli interventi del Programma di Azione, degli impegni derivanti dalla proposta e delle idonee garanzie”. Il Comitato di Coordinamento prende atto della mancanza, delle informazioni sopra riportate, nella proposta formulata da AIME e, di conseguenza, concorda sul recepire l'adesione di AIME, ma non la sottoscrizione.

La Segreteria tecnica propone uno spostamento temporale delle due scadenze annuali per la relazione semestrale, da ottobre a fine anno e da aprile a giugno, al fine di meglio rendicontare alcune attività come il monitoraggio o il funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico. Non essendoci osservazioni contrarie, si stabilisce di posticipare di due mesi la prossima scadenza e di procedere poi ogni sei mesi.

Relativamente agli avanzamenti delle attività, le cui specifiche sono riportate nel documento relativo al III Rapporto di monitoraggio, si prende atto che, nonostante le difficoltà legate al periodo di emergenza sanitaria, il lavoro sta procedendo secondo le tempistiche fissate su praticamente tutte le attività, senza particolari e prolungate interruzioni delle azioni previste. È necessario, tuttavia sottolineare che il lavoro non produrrà risultati in tempi brevissimi, ma nel tempo.

Daniele Magni, Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia.
Si procede con l'illustrazione delle attività relative alle diverse Macroazioni.

Macroazione A - Interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del lago di Varese

Paolo Mazzucchelli, Alfa.

Informa che si è al 35% delle attività previste di rilievo delle reti fognarie, assolutamente in linea con il cronoprogramma. Si prevede di terminare i rilievi entro dicembre 2021 ed i collaudi entro il primo semestre 2022.

Giovanna Ruggiero, Alfa.

Illustra le attività della macroazione A (per i dettagli di quanto illustrato si rimanda alla presentazione).

Sottolinea che diverse attività sono in capo ad Alfa fra cui i rilievi del reticolo fognario, comune per comune. Conferma che si prevede di terminare i rilievi in campo entro la fine del 2021 e di completare l'intera attività entro il 2022.

Relativamente agli scolmatori, lo studio pilota durerà un anno con l'obiettivo di individuare quanto gli scolmatori influiscono sulla qualità delle acque del lago, al fine di avere una visione dello stato attuale e nel caso individuare se il lavoro di sistemazione degli sfioratori sia una priorità rispetto agli interventi generali sul sistema fognario.

Rispetto alle attività in corso sugli interventi infrastrutturali, segnala il progetto per la realizzazione della vasca di laminazione lungo il collettore circumlacuale sud nel comune di Galliate Lombardo e l'adeguamento di parte del collettore, da realizzare nel 2021.

Informa inoltre che i 16 interventi previsti a livello progettuale, discussi nell'attività A.2.1, sono inseriti nella proposta di piano d'Ambito in via di approvazione.

Raffaele Cattaneo ringrazia Alfa per l'azione che sta svolgendo e sottolinea che si è ad 1/3 del lavoro, quindi in linea con il cronoprogramma. Chiede, quindi, conferma del fatto che si potrebbero concludere i lavori di rilevazione del reticolo fognario del bacino del lago di Varese per la fine del 2021. Segnala, inoltre, un aspetto meno positivo derivante dal fatto che c'è una percentuale alta di fognatura mista (circa 1/3) e chiede se questo dato corrisponda o meno alle aspettative.

Relativamente al monitoraggio degli sfioratori, chiede quando sarà possibile avere un'indicazione che consenta di capire se e come intervenire. Sugli interventi si rallegra, infine, che tutti gli studi progettuali esistenti siano stati inseriti nel piano investimenti di Alfa.

Paolo Mazzucchelli conferma che, relativamente ai rilievi, l'obiettivo di terminare entro il 2021 sarà rispettato. Sulla fognatura mista, non è sorpreso, perché il dato è analogo a quanto già si conosce in altre zone del territorio provinciale. Informa inoltre che il piano d'Ambito per la provincia di Varese, che prevedeva un investimento complessivo di circa 600 M €, nel suo aggiornamento stima interventi per 1.200 M €. Il lavoro intrapreso, infatti, è enorme e intenso e necessita di ingenti investimenti.

Giovanna Ruggiero segnala che, relativamente all'attività sugli sfioratori, ogni tre mesi saranno preparati dei report sulle rilevazioni quali-quantitative, sulla base dei quali si potranno fare delle ipotesi. Sarà, tuttavia, necessario aspettare almeno un semestre per poter avere dei dati interessanti.

Paolo Sartorio (Ufficio d'Ambito) chiede se i fondi che erano bloccati in Regione per l'assenza del gestore d'ambito, sono sbloccabili o meno.

Roberto Cerretti (Direzione Generale Territorio di Regione Lombardia) ricorda che il completamento del processo di riorganizzazione del sistema idrico integrato è un prerequisito per poter accedere ai fondi. Segnala, comunque, che si sta andando verso un'accelerazione sul territorio provinciale.

Paolo Mazzucchelli informa che per la fine dell'anno sarà concluso il processo di presa in carico degli acquedotti di tutti i comuni della provincia di Varese (tranne quelli in salvaguardia). Si è concluso invece il processo di presa in carico dei depuratori, mentre l'attività relativa alla fognatura si concluderà entro giugno 2021.

Mila Campanini (DG Territorio Regione Lombardia) chiede se si sta procedendo anche ad una verifica dell'eventuale presenza di acque parassite all'interno delle reti fognarie e se tale attività viene fatta in parallelo con i comuni.

Dario Sechi (responsabile area tecnica Alfa) conferma che nelle attività di rilievo vengono mappate anche tutte le interconnessioni che vanno a inficiare il corretto processo depurativo degli impianti.

Giuseppe Giorgetti (Comune di Biandronno) chiede se sia fattibile prevedere un vincolo edificatorio con la capacità ricettiva del sistema fognario collegato ai singoli punti di recapito sulla rete.

Dario Sechi informa che è già previsto che chi fa interventi di questo tipo si assuma l'onere di adeguare le reti presenti sul territorio.

Mila Campanini interviene auspicando un coordinamento a 360° per gli aspetti programmatori e pianificatori fra comuni e gestore.

Emilio Magni (sindaco di Cazzago Brabbia) conferma il cambio di passo fatto negli ultimi mesi da Alfa, con ottimi risultati. Nello specifico degli interventi che riguardano il lago, nota una tendenza al perfezionismo; suggerisce invece di accelerare quanto più possibile tutto il processo per ottenere i dati quanto prima.

Raffele Cattaneo conferma, al riguardo, che sono già in corso una serie di interventi.

Daniele Magni precisa che l'obiettivo dell'attività di monitoraggio del funzionamento degli sfioratori, è utile per avere un'idea di come funziona il sistema fognario presente nel bacino del lago di Varese in tempo di pioggia, per valutare quale possa essere il contributo di questo al carico sversato a lago; non è una attività di valutazione del funzionamento dei 4 singoli sfioratori indagati, ma è utile per una generalizzazione del contributo complessivo di tutti gli sfioratori presenti nel bacino.

Macroazione C - Riattivazione dell'impianto di prelievo ipolimnico

Alessandro Canziani, Provincia di Varese.

Fa il punto della situazione sulla gestione sperimentale 2020 del prelievo ipolimnico, riattivato a luglio scorso e preceduto dal collaudo (per i dettagli di quanto illustrato si rimanda alla presentazione). Informa del fatto che parallelamente è stato predisposto il monitoraggio settimanale delle acque ipolimniche e delle acque del fiume Bardello per verificare che gli interventi diano i risultati attesi. Segnala il problema degli odori, dovuti all'idrogeno solforato: il sistema di gestione prevede che, in caso di cattivo odore nel punto di scarico, si intervenga per ridurre la portata del prelievo e si aumenti la diluizione con acque epilimniche. Relativamente all'impatto sull'ecosistema fluviale, la Segreteria Tecnica ha individuato alcuni parametri e i relativi valori di attenzione da non superare.

Propone inoltre alcune ulteriori modifiche da apportare all'impianto per un ulteriore miglioramento dell'efficienza ovvero:

- Installazione di eiettori venturi per insufflaggio di aria presso la stazione di sollevamento.
- Creazione di due nuovi punti di scarico presso l'incile del lago e presso la vasca di rallentamento cinetico per aumentare la diluizione degli impatti delle acque prelevate sul Bardello.

Conclude informando che non è ancora stata avviata la gara per la progettazione di spostamento del punto di scarico e se allo stato attuale conviene o meno pubblicarla.

Raffaele Cattaneo mette in evidenza che il prelievo ipolimnico ha funzionato anche se la quantità di fosforo, che è stata prelevata dal fondo, è stata inferiore alle aspettative iniziali. Riprende quindi le proposte fatte dalla segreteria tecnica per migliorare l'efficienza dell'impianto. Ritiene che la problematica dei cattivi odori sia stata gestita abbastanza bene.

Daniele Magni riporta alcune osservazioni discusse con Luciano Puggioni (sindaco di Bardello), in merito alla possibilità di sospendere momentaneamente la gara per la progettazione dello spostamento del punto di scarico, in attesa di verificare la sua effettiva necessità.

Marinella Colombo (Consigliere Provincia Varese) concorda sull'idea di ritardare la pubblicazione del bando di gara, per investire, eventualmente, i fondi in altri interventi.

Alessandro Canziani rileva come l'esperienza di quest'anno sui cattivi odori abbia dato risultati di gran lunga superiori alle aspettative. Alla luce di questo, informa che gli interventi proposti potrebbero essere portati a compimento entro la riattivazione dell'impianto in programma per la primavera prossima.

Il Comitato di Coordinamento concorda sugli interventi proposti e nel sospendere l'avvio della progettazione del prolungamento del tubo e spostamento del punto di scarico, posticipando l'avvio della progettazione definitiva, senza tuttavia cancellarla, riservandosi di valutare a valle dell'esperienza della prossima stagione, la riattivazione o la definitiva rinuncia a questa attività.

Macroazione B - Monitoraggio dello stato delle acque del lago e del suo emissario e loro evoluzione

Pietro Genoni, Arpa Lombardia.

Informa che le attività sono state interrotte per due mesi durante il lockdown e poi immediatamente riprese. Gran parte delle sostanze ricercate si sono rivelate assenti (per i dettagli di quanto illustrato si rimanda alla presentazione). Relativamente al fosforo, uno degli elementi di maggior interesse per il lago di Varese, segnala che la media si assesta poco sopra gli 80 µg/l, valore tuttavia ancora piuttosto lontano rispetto al valore di riferimento di 32 µg/l.

Andrea Beghi, Arpa Lombardia.

Illustra l'attività ed il funzionamento delle boe limnologiche (per i dettagli di quanto illustrato si rimanda alla presentazione).

Gianluca Corno, CNR-Irsa Verbania.

Presenta i dati e i risultati delle analisi sull'attività microbica per il sistema Lago Varese - Fiume Bardello - Lago Maggiore (per i dettagli di quanto illustrato si rimanda alla presentazione), illustrando i dati relativi alle attività del 2019 in termini di valutazione dell'attività microbica per le tre aree.

Claudia Dresdi, CNR-Irsa Verbania.

Illustra i diversi scenari presi in considerazione per le simulazioni, segnalando come gli scenari climatici non abbiano un grande impatto nell'orizzonte temporale considerato, ovvero i prossimi 15-20 anni (per i dettagli di quanto illustrato si rimanda alla presentazione).

Raffaele Cattaneo sottolinea come potrebbero essere necessari interventi sul depuratore di Gavirate per migliorare le comunità batteriche presenti. Chiede a Gianluca Corno di confermare o meno la percezione di un lago non particolarmente critico. Relativamente alle comunità microbiche ed alla situazione ereditata dal passato, sottolinea il dato positivo relativo al fatto che non ci sono segni di inquinamento importante derivante da farmaci in uso. L'ambiente è relativamente stabile, anche se non ottimale. L'impatto del Bardello sul Lago Maggiore è praticamente molto basso. Rispetto alla situazione stazionaria attuale, per vedere una diminuzione dei valori del fosforo, sarà necessario aspettare del tempo. I risultati saranno visibili con la combinazione dell'azione del prelievo ipolimnico e della riduzione dei carichi esterni. Ci vorrà comunque un tempo significativo. Rispetto alla balneazione, rileva come la situazione sia già migliorata.

Daniele Magni segnala che all'interno del PTUA /Programma di Tutela e Uso delle Acque) sia prevista la possibilità di un'eventuale rivalutazione dell'obiettivo di 32 mg/l di fosforo sulla base di studi e risultati che potranno emergere dall'applicazione modellistica.

Pietro Genoni conferma, per il fosforo, quanto riassunto dall'Assessore Cattaneo.

Claudia Dresdi conferma che si potrà sicuramente arrivare, con sufficiente tempo, a livelli più bassi di fosforo rispetto al livello attuale.

Raffaele Cattaneo stabilisce di prendere atto dei risultati delle relazioni di monitoraggio presentate. Sottolinea, inoltre, che il quadro delineato renderà quello di Varese il lago più studiato al mondo.

Daniele Magni relaziona in merito alle tre rimanenti Macroazioni.

Macroazione D - Salvaguardia e tutela dell'area protetta lago di Varese

Relativamente alla navigazione elettrica sul lago, informa che il Comune di Varese ha cercato di coinvolgere gli operatori principali per una valutazione circa la fornitura di un servizio turistico di navigazione elettrica. E' emerso come sia necessario dotare alcuni approdi principali di colonnine elettriche.

Macroazione E - Comunicazione, promozione attività AQST e sensibilizzazione cittadini

Rispetto alle attività legate alla sensibilizzazione dei cittadini, divulgazione e comunicazione, si richiama brevemente quanto fatto finora, ricordando la presentazione del logo dell'AQST nella riunione dello scorso luglio. Si richiama, inoltre, la partecipazione alla Biennale di Venezia - Comunità resilienti, posticipata alla primavera 2021, nel percorso di collaborazione avviato fra

Provincia Varese e Regione Lombardia. Informa che a breve sarà affidato l'incarico per la realizzazione del video. Inoltre l'anno prossimo si procederà con l'installazione di cartellonistica da posizionare nei punti principali per informare in merito al funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico.

A febbraio-marzo 2021 partiranno anche i primi incontri organizzati nell'ambito del progetto Life Gestire 2020, rivolti agli amministratori pubblici, ma anche a liberi professionisti; si tratterà di incontri a distanza, almeno per il momento.

Macroazione F - Attività di sviluppo e valorizzazione territoriale delle sponde e della pista ciclabile del lago

Rispetto allo sviluppo e valorizzazione delle sponde e della pista ciclabile, informa della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con Politecnico Milano, e Camera di Commercio di Varese (che interviene anche per conto di molti dei Comuni presenti nel bacino del lago) per il progetto di rivitalizzazione delle sponde del lago e della pista ciclabile. Segnala, inoltre, che con la legge 9/2020 sono stati assegnati 350.000 euro per la riqualificazione della pista ciclabile del Lago di Varese.

Raffaele Cattaneo relativamente alle attività di sensibilizzazione, sottopone al Tavolo l'offerta di un video maker di raccontare la storia di Zanetti, ultimo pescatore professionista del lago, proposta da valutare e approfondire.

Dino De Simone, Assessore all'ambiente, benessere e sport, Comune di Varese, segnala che, relativamente alla navigazione elettrica, i porticcioli saranno a Cazzago Brabbia, Gavirate-darsena, Calcinate, Biandronno, Varese e altri.

L'Assessore Raffaele Cattaneo sollecita la valorizzazione del porticciolo di Calcinate, chiede eventuali ritorni nel prossimo incontro rispetto all'iniziativa proposta dal video maker e auspica la partecipazione di tutti al progetto di studio previsto nella Macroazione F per le sponde del lago. Conclude quindi i lavori, ringrazia i presenti e prevede un prossimo incontro nel mese di aprile, auspicabilmente in presenza.